



FONDAZIONE CASA NATALE
ENZO FERRARI

RELAZIONE CONSUNTIVA DELLE ATTIVITA' ANNO 2023

Nel 2023 la Fondazione ha portato avanti le attività contemplate nel piano previsionale. Durante l'anno una particolare attenzione è stata dedicata alla gestione amministrativa con l'obiettivo di mantenere l'equilibrio economico finanziario in termini di allineamento delle scadenze dei crediti e dei debiti, nonché di controllo e razionalizzazione dei costi le cui voci principali sono costituite, oltre che dalle spese di funzionamento dell'ente, dall'affitto della Casa natale e dal mutuo. A tal proposito sono stati aggiornati gli accordi e le Convenzioni in essere con Fondazione di Modena e con Ferrari SpA.

Particolare attenzione è stata dedicata al monitoraggio dell'area circostante il Museo Enzo Ferrari poiché da tempo al centro di episodi di degrado. Dai sopralluoghi effettuati con i tecnici del Comune di Modena è emersa innanzitutto la necessità di potenziare la sicurezza tramite l'installazione di telecamere. Al fine inoltre di migliorare la qualità paesaggistica dell'area, si sta cercando la modalità che consenta, fra l'altro, di eliminare il cumulo di terreno rimasto dai lavori del tunnel ex Benfra. A tal proposito è stata avviata una verifica con la richiesta di un preventivo di analisi della tipologia del terreno oggetto di deposito; con l'analisi del terreno si potranno poi individuare le modalità di smaltimento dello stesso.

Nel corso dell'anno la Fondazione ha poi supportato il Comune di Modena nelle pratiche inerenti l'aggiornamento dell'inventario degli allestimenti del MEF intestati all'Ente Comunale. Rimangono ancora non risolte alcune pratiche patrimoniali e catastali relative all'area su cui insistono Museo e Galleria poiché per la definizione delle stesse si prospetta un iter di lungo periodo.

Di seguito un elenco di attività suddivise per temi.

- *Iniziative presso il MEF / Giornate riservate alla Fondazione*

Il Museo Enzo Ferrari nel mese di febbraio ha inaugurato la mostra "Game Changers" dedicata allo spirito innovativo della Casa del Cavallino Rampante. In linea con gli anni precedenti, la Fondazione ha prestato la propria collaborazione in occasione dell'inaugurazione. Per quel che riguarda la gestione delle giornate riservate alla Fondazione presso il MEF, da Convenzione con Ferrari Spa gli spazi museali vengono messi a disposizione degli enti soci al fine potervi organizzare 12 iniziative ritenute di particolare rilevanza sociale o culturale. Nel corso del 2023 si segnalano i seguenti eventi tenutisi al Museo Enzo Ferrari: il 27 marzo si è tenuto l'evento finale Imprendocoop; il 31 marzo si è svolto l'evento celebrativo del cinquantesimo anniversario dalla fondazione del Consorzio



FONDAZIONE CASA NATALE

ENZO FERRARI

Marchio Storico del Lambrusco di Modena; il 27 maggio si è tenuta l'Assemblea annuale ANPAS Emilia Romagna; l'11 maggio a cura di UPI Emilia Romagna si è tenuto il convegno: Il nuovo codice dei contratti pubblici alla prova del PNRR; il 20 maggio si è tenuta l'iniziativa "Formula 1 in schools" sfida multidisciplinare regionale tra scuole; il 4 luglio si è tenuta l'iniziativa di beneficenza "Romagna nostra" a favore della popolazione colpita dalla alluvione in Romagna; il 27 settembre si è tenuta la presentazione del libro di Luca Dal Monte "Ferrari presunto colpevole"; il 15 novembre si è tenuta la serata organizzata da Panathlon nell'ambito della quale sono stati presentati alcuni progetti dedicati al sostegno delle attività motorie che si svolgono nel territorio modenese; il 22 novembre Confcooperative Terre d'Emilia, in collaborazione con Unioncamere, ha tenuto un seminario di ricerca sulla Cooperazione Sociale nei territori di Modena, Reggio Emilia e Bologna; il 23 novembre nell'ambito di FuturMakers si sono tenuti due laboratori gratuiti per bambini/e e ragazzi/e sul gaming e sulla robotica educativa per permettere a tutti di sperimentare in maniera creativa e divertente le nuove tecnologie

- *Partecipazione alle iniziative di promozione dell'Automobilismo sportivo modenese, in rete con le altre eccellenze territoriali.*

La Fondazione è uno dei 14 soci fondatori dell'Associazione Motor Valley development, associazione a carattere regionale che al momento enumera circa 60 soci sostenitori, il cui progetto principale è costituito Motor Valley Fest (la quinta edizione si è tenuta dall'11 al 14 maggio 2023). Nell'occasione il Museo Enzo Ferrari ha realizzato un allestimento dedicato al ricordo di Mauro Forghieri, uno dei personaggi più significativi della storia della Ferrari. E' stata rinnovata l'adesione alla Associazione Nazionale Case della Memoria, entità che riunisce oltre 60 case-museo di personaggi italiani illustri in ogni campo del sapere, dell'arte, della letteratura, della scienza, della storia che vede ogni anno l'adesione di nuove importanti case museo.

- *Individuazione degli Aderenti 2023 e gestione dei benefit*

Gli Aderenti sono coloro che, da regolamento statutario, sostengono la Fondazione anche con un contributo economico. L'adesione è stata rinnovata da 16 soggetti. Gli aderenti sono costituiti principalmente da imprese, istituti bancari, organizzazioni che credono negli obiettivi istituzionali e culturali che la Fondazione ha delineato e sta portando avanti, a partire dalle attività svolte in collaborazione e a sostegno del Museo Enzo Ferrari di Modena. A fronte del versamento della quota di adesione vengono accordati una serie di benefits, preliminarmente approvati da Ferrari SpA.

- *Altre attività*

In seguito alla richiesta di uno studente dell'Università degli Studi della Repubblica di San Marino, frequentante il corso di laurea in "Costruzioni e Gestione del Territorio", è stato



FONDAZIONE CASA NATALE

ENZO FERRARI

fornito del materiale tecnico documentale (planimetrie, prospetti e sezioni del Museo Enzo Ferrari) necessario ad una ricerca nell'ambito del corso di Edilizia Sostenibile e Innovazione. La ricerca ha avuto ad oggetto studi architettonici e distributivi del Museo Enzo Ferrari.

FONDAZIONE
CASA DI
ENZO FERRARI
MUSEO

Bilancio al 31/12/2023

Forma Abbreviata

Sede legale MODENA (MO) – Via Scudari, 20
Codice Fiscale 94107380365

CARICHE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	CORSINI FABRIZIO
Consigliere	PANZANI ALFONSO
Consigliere	CREDI VINCENZO
Consigliere	LUCA GOZZOLI
Consigliere	SEVERI GIULIA
Consigliere	MICHELE PIGNATTI MORANO
Consigliere	GILBERTO LUPPI

ORGANO DI CONTROLLO

Revisore unico	GANDOLFO CLAUDIO
----------------	------------------

SEGRETARIO GENERALE

BENATI PATRIZIA

INDICE

SCHEMI DI BILANCIO

ATTIVO	3
PASSIVO	3
CONTO ECONOMICO	3
RENDICONTO FINANZIARIO	5

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA	6
OGGETTO DELLA SOCIETA'	6
FORMA DEL BILANCIO	6
PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO	7
CRITERI DI VALUTAZIONE	7
ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO	9
* Movimenti delle Immobilizzazioni	10
* Variazioni intervenute nelle altre voci dell'Attivo	11
* Variazioni intervenute nelle voci del Patrimonio Netto e del Passivo	12
* Crediti e debiti di durata superiore a 5 anni	14
* Operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine	14
INFORMAZIONI RELATIVE AL CONTO ECONOMICO	14
APPENDICE NOTA INTEGRATIVA	16
Proposta di destinazione del risultato d'esercizio	18

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	1.791.212	1.976.395
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.791.212</i>	<i>1.976.395</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	12.700	25.400
II - Crediti	252.255	374.857
esigibili entro l'esercizio successivo	186.693	312.343
Imposte anticipate	65.562	62.514
IV - Disponibilita' liquide	242.002	202.131
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>506.957</i>	<i>602.388</i>
D) Ratei e risconti	28.412	27.894
<i>Totale attivo</i>	<i>2.326.581</i>	<i>2.606.677</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	129.114	129.114
VI - Altre riserve	322.361	304.906
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	25.260	17.454
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>476.735</i>	<i>451.474</i>
B) Fondi per rischi e oneri	220.000	220.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	65.886	62.463
D) Debiti	1.416.609	1.748.236
esigibili entro l'esercizio successivo	404.680	387.372
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.011.929	1.360.864
E) Ratei e risconti	147.351	124.504
<i>Totale passivo</i>	<i>2.326.581</i>	<i>2.606.677</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	190.006	152.479
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	429.653	467.703
altri	2	-
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>429.655</i>	<i>467.703</i>

	31/12/2023	31/12/2022
<i>Totale valore della produzione</i>	619.661	620.182
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.232	5.627
7) per servizi	38.811	97.278
8) per godimento di beni di terzi	192.169	178.233
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	36.323	42.701
b) oneri sociali	10.920	12.707
del personale		
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi	3.635	8.406
c) trattamento di fine rapporto	3.635	8.406
<i>Totale costi per il personale</i>	50.878	63.814
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	185.183	184.643
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	185.183	184.643
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	185.183	184.643
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	12.700	-
14) oneri diversi di gestione	39.750	38.019
<i>Totale costi della produzione</i>	520.723	567.614
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	98.938	52.568
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	16	37
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	16	37
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	16	37
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	61.149	27.368
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	61.149	27.368
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(61.133)	(27.331)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	37.805	25.237
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	15.593	7.783
imposte differite e anticipate	(3.048)	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	12.545	7.783
21) Utile (perdita) dell'esercizio	25.260	17.454

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2022
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	25.260	17.454
Imposte sul reddito	12.545	7.783
Interessi passivi/(attivi)	61.133	27.331
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>98.938</i>	<i>52.568</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	185.183	184.643
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	3.423	7.474
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>188.606</i>	<i>192.117</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>		
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	12.700	
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	122.602	(76.107)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	7.238	(19.539)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(518)	69.811
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	22.847	(76.069)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>164.869</i>	<i>(101.904)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>		
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(61.133)	(27.331)
(Imposte sul reddito pagate)	(12.545)	(7.783)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(73.678)</i>	<i>(35.114)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	378.735	107.667
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)		(5.400)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		(5.400)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(338.865)	(329.085)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1	2
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(338.864)	(329.083)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	39.871	(226.816)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	202.131	428.947

	Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2022
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	242.002	202.131

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Il presente bilancio è stato redatto nel rispetto delle norme previste dall'articolo 2423 e seguenti del Codice Civile ed è composto da Stato Patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa, dal Rendiconto Finanziario, introdotto dall'art. 2425-ter cc, e corredato dalla Relazione sull'andamento della gestione, in conformità alle previsioni dell'art. 6 dello Statuto della Fondazione.

SCOPI DELLA FONDAZIONE

La Fondazione si propone lo scopo di valorizzare, promuovere e tutelare l'immagine, la storia e l'opera di Enzo Ferrari espressa nella progettazione e produzione di veicoli a motore. Per il perseguimento di questi scopi è stato realizzato il Museo Casa di Enzo Ferrari inaugurato con l'apertura al pubblico lo scorso 10 marzo 2012. La Fondazione ha affidato la gestione del Museo dal 1° gennaio 2014 alla FERRARI SpA.

FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2023 è stato redatto in conformità alle norme del Codice Civile ed in base ai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Nella presente Nota Integrativa sono fornite informazioni ulteriori rispetto a quelle minime previste dall'art. 2435-bis del codice civile, al fine di fornire una più completa rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Ente.

Con riferimento alla redazione del presente bilancio si ritiene opportuno precisare che:

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423-bis, comma 2 del C.C.;
- sono stati mantenuti i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi cosicché i valori di bilancio sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente;
- non esistono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di Stato Patrimoniale;
- ai fini delle rilevazioni contabili è stata data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica;

Il presente bilancio è stato sottoposto a revisione contabile da parte del Revisore unico della Fondazione.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

I principi contabili presi a riferimento per la redazione del bilancio sono quelli previsti dall'art. 2423 bis C.C. i quali prescrivono che:

- la valutazione delle voci sia fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale;
- si possano indicare solo gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si debba tener conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si debba tener conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci debbano essere valutati separatamente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione presi a base per la redazione del bilancio sono quelli previsti dall'art. 2426 C.C., che di seguito si espongono sinteticamente in relazione alle voci di bilancio dell'Ente.

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

I beni immateriali sono iscritti al prezzo di acquisto o di costo, aumentato degli oneri accessori e ridotto del valore dell'ammortamento calcolato in quote costanti in proporzione alla diminuzione della possibilità della loro utilizzazione o della loro residua utilità.

Qualora si ritenga che le immobilizzazioni immateriali non esprimano alcuna utilità futura, il valore residuo viene addebitato a conto economico. I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione immateriale viene corrispondentemente svalutata; se in periodi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono compresi anche gli oneri accessori e, in particolare, il trasporto, l'imballo, dazi doganali e gli oneri di importazione. Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Inoltre comprende, in aggiunta al costo dei materiali impiegati e della manodopera, anche i costi indiretti, relativi al periodo di fabbricazione, imputabili in base a criteri economici.

Non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie.

Le spese di manutenzione ordinaria aventi efficacia conservativa sono imputate integralmente al Conto Economico nell'esercizio in cui

sono sostenute, mentre quelle aventi natura incrementativa sono attribuite al cespite cui si riferiscono.

Gli ammortamenti sono stati calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica e considerando anche l'usura fisica di tali beni nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2426 del Codice Civile. Pertanto, le quote di ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi.

Gli acquisti dell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota pari al 50% dell'aliquota base: l'aliquota così ridotta è rappresentativa sia della residua possibilità di utilizzo che della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta a metà anno.

Gli acquisti per beni di modesto valore unitario relativi ad attrezzatura minuta e ad altri beni per i quali è previsto un rapido consumo sono stati ammortizzati integralmente nell'esercizio.

Nel caso in cui intervengano dei cambiamenti della vita utile dei cespiti, per avvenuti mutamenti delle condizioni originarie di stima, le immobilizzazioni vengono ammortizzate tenendo conto della residua utilità futura.

CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI

I contributi in conto capitale ricevuti per finalità specifiche sono stati imputati a diretta riduzione del costo dei cespiti ad essi riferibili, come di seguito meglio specificato.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Le giacenze di magazzino sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto ed il corrispondente valore di mercato. Il costo di acquisto comprende anche gli oneri accessori.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzazione sulla base dell'esame della situazione di solvibilità dei debitori, in conformità a quanto previsto dall'art. 2435-bis, comma 7-bis, del codice civile.

Il valore dei crediti iscritto nell'attivo è al netto dei fondi rettificativi. I debiti sono contabilizzati al valore nominale. I debiti tributari per imposte correnti sono rilevati sulla base della previsione dell'onere di imposta di pertinenza dell'esercizio, determinato così come indicato nella sezione relativa alle imposte sul reddito dell'esercizio, al netto degli acconti versati. Non esistono poste in valuta.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Si tratta delle giacenze della società sui conti correnti bancari e della liquidità esistente nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio. Le poste sono iscritte al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti, attivi e passivi, sono quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi e sono stati valutati secondo il principio della competenza economica determinata sulla base del criterio della maturazione temporale.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto è calcolato sulla base dell'art. 2120 C.C., così come modificato dalla L.297/82, e alla luce dei contratti collettivi di lavoro, nazionali ed aziendali, in essere. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

FONDO PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi. Nel caso in cui in un esercizio il loro ammontare risulti esuberante, il fondo viene utilizzato in conformità al § 47 del principio contabile OIC 31.

CONTABILIZZAZIONE DEI RICAVI E DEI COSTI

I ricavi per la vendita dei beni e per la prestazione dei servizi sono riconosciuti, rispettivamente, al momento del passaggio della proprietà che coincide con la spedizione, per i beni, ed al momento dell'ultimazione della prestazione, per i servizi. I costi relativi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica. I ricavi ed i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta. I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

I ricavi e costi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la loro distribuzione.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti sono calcolate in base alle norme vigenti. Le imposte differite su differenze temporanee tassabili e le imposte anticipate su differenze temporanee deducibili sono state contabilizzate seguendo i criteri statuiti dal principio contabile O.I.C. n. 25.

In particolare, le imposte anticipate sono state rilevate solamente in quanto si ritiene sussista la ragionevole certezza dell'esistenza,

negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate stesse, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Lo Stato Patrimoniale al 31 Dicembre 2023 presenta attività per € 2.326.581 e passività per € 1.849.846, mentre il patrimonio netto ammonta ad € 476.735, comprensivo dell'utile dell'esercizio pari ad € 25.260.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Di seguito viene riportata la movimentazione delle immobilizzazioni con l'indicazione dei dati richiesti dal Codice Civile e delle altre informazioni ritenute rilevanti. Nelle seguenti Tabelle sono stati effettuati arrotondamenti nell'ordine di grandezza dell'unità di €.

BI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

BI - Immobilizzazioni immateriali: composizione dei valori

VOCI DI BILANCIO	VALORE INIZIALE			VALORE FINALE		
	COSTO	F.DO AMM.TO	TOTALE	COSTO	FONDO AMM.TO	TOTALE
BI3 – CONCESSIONI LICENZE	111.477	111.477	0	111.477	111.477	0
BI4 – MARCHI	1.504	1.504	0	1.504	1.504	0
BI7 – MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	1.820.752	1.820.752	0	1.820.752	1.820.752	0
TOTALE	1.933.733	1.933.733	0	1.933.733	1.933.733	0

I beni immateriali risultano completamente ammortizzati, tanto che non risultano esposti nel prospetto dello Stato Patrimoniale, tuttavia, al fine di fornire una rappresentazione più completa della realtà aziendale si è ritenuto opportuno riepilogare nella presente Nota integrativa la loro originale consistenza e natura.

BI3 - Concessioni, licenze, e simili

La voce in questione comprende i costi sostenuti per l'allestimento del percorso museale soggetti a diritto d'autore (testi, materiale di repertorio) nonché le licenze di utilizzazione software. L'ammortamento di questi oneri pluriennali è stato completato in passato, ritenendosi esaurita la loro utilità. Il Fondo di ammortamento di questi beni è comprensivo di € 75.600 relativi a contributi in conto capitale ricevuti dalla Fondazione per l'acquisto di questi beni. L'iscrizione in bilancio rimane con funzione di memoria degli investimenti complessivamente effettuati.

BI4 - Marchi

La voce in questione comprende i costi sostenuti per la registrazione dei marchi di proprietà della Fondazione Casa di Enzo Ferrari. L'ammortamento è stato effettuato ipotizzando una vita utile del Marchio pari a 5 anni.

BI7 – Altri Oneri pluriennali

Trattasi principalmente di migliorie effettuate sui fabbricati assunti in locazione (€ 1.576.889) e di altri costi connessi allo Start up dell'attività museale (€ 243.863). Le migliorie su beni di terzi risultano completamente ammortizzate già dal 2012 per effetto dell'imputazione a Fondo di ammortamento di contributi in conto impianti per € 1.576.889. L'ammortamento dei costi di start up è stato completato nei passati esercizi ed il Fondo di ammortamento è comprensivo di € 66.301, iscritti a fronte dei contributi in conto capitale ricevuti. Si precisa che nessuna voce è mai stata rivalutata nel corso del presente e dei passati esercizi.

BII - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

BII - Immobilizzazioni materiali: composizione dei valori

BII - Immobilizzazioni materiali: composizione dei valori						
VOCI DI BILANCIO	VALORE INIZIALE			VALORE FINALE		
	COSTO	F.DO AMM.TO	TOTALE	COSTO	F.DO AMM.TO	TOTALE
BII1 - TERRENI E FABBRICATI	10.500.393	8.528.858	1.971.535	10.500.393	8.712.961	1.787.432
BII3 - ATTREZZATURE COMM.LI ED IND.LI	6.016	6.016	0	6.016	6.016	0
BII4 - ALTRI BENI	392.322	387.462	4.860	392.322	388.542	3.780
TOTALE	10.898.731	8.922.336	1.976.395	10.898.731	9.107.519	1.791.212

I Fondi ammortamento risultano essere comprensivi dei seguenti importi corrispondenti ad altrettanti contributi in conto capitale ricevuti dalla Fondazione: Terreni € 366.000; Fabbricato Museo € 6.208.922; Arredi € 307.292 e Macchine ufficio € 66.282. Nel corso del 2015, ulteriori contributi in conto capitale – per complessivi € 208.000 - sono stati imputati a riduzione del costo storico dei Fabbricati per € 176.582, e del costo per mobili e arredi per € 31.418. Nel corso del 2019 è stata rilevata una insussistenza di attivo per € 1.000 per eliminazione di pc obsoleti. Nel corso del 2022 sono stati acquistati nuovi computer per € 5.400. Nessun nuovo investimento è stato eseguito nel corso dell'anno.

Ammortamenti

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base di aliquote economico-tecniche, rappresentative della residua possibilità di utilizzo e della vita utile delle immobilizzazioni materiali. Nel corso del 2023 non si sono verificati fatti che abbiano modificato le valutazioni relative alla vita utile dei cespiti utilizzati, pertanto, i coefficienti di ammortamento utilizzati risultano invariati rispetto all'anno precedente. Il Fabbricato adibito a Museo è ammortizzato in funzione della durata residua del diritto di superficie, per cui l'aliquota annuale applicata è pari al 4,58%.

RIDUZIONE DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI

Ai sensi di quanto previsto dal n. 3-bis) dell'articolo 2427 C.C. si precisa che non si è reso necessario procedere ad alcuna riduzione del valore delle immobilizzazioni sia materiali che immateriali.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

Illustriamo qui di seguito i principali movimenti intervenuti nelle altre voci dell'attivo.

CI - Attivo circolante: variazioni delle rimanenze

VOCE DI BILANCIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONI
CI3 - LIBRI	12.700	25.400	-12.700
TOTALE	12.700	25.400	-12.700

Le rimanenze di merci sono costituite principalmente da libri editi dalla Fondazione ed il loro valore di iscrizione in bilancio corrisponde al minor valore di mercato, stimato prudentemente per tener conto della loro vetustà.

CII - Attivo circolante: variazioni dei crediti entro 12 mesi

	ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONI
CII1 - CREDITI VERSO CLIENTI	0	0	0
CII5-BIS CREDITI TRIBUTARI	11.647	11.820	-173
CII5-TER IMPOSTE ANTICIPATE	65.562	62.514	3.048
CII5 - QUATER CREDITI VERSO ALTRI	175.046	300.523	-125.477
TOTALE	252.255	374.857	-122.602

Si precisa che la società non vanta crediti in valuta diversa dall'Euro. Alla voce "CII1 - Crediti verso clienti" non risultano crediti in quanto completamente svalutati tramite l'iscrizione di un fondo svalutazione crediti di € 4.727. Alla voce CII4-bis) sono rilevati i crediti verso l'Erario, principalmente riferibili ad IRES (10.900) per maggiori acconti versati rispetto al debito emerso in sede di dichiarazione annuale. La voce "CII5 Crediti verso altri" è composta da crediti di natura diversa comunque connessi all'attività caratteristica della società, principalmente costituiti da: crediti per contributi da ricevere (€ 172.000) e crediti per quote associative (€ 2.500).

CIV - Attivo circolante: variazioni delle disponibilità liquide

	ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONI
CIV1 - DEPOSITI BANCARI E POSTALI	241.915	201.984	39.931
CIV3 - DENARO E VALORI IN CASSA	87	147	-60
TOTALE	242.002	202.131	39.871

D - Ratei e risconti attivi: variazioni

	ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONI
D - RATEI E RISCONTI			
ASSICURAZIONI	11.484	11.650	-166
AFFITTI PASSIVI	16.372	15.690	682
CANONI	556	554	2
TOTALE	28.412	27.894	518

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO E DEL PASSIVO

Vengono illustrati di seguito i principali movimenti intervenuti nelle voci del patrimonio netto e del passivo.

A - Patrimonio netto: movimentazioni

VOCI DEL PATRIMONIO NETTO	VALORE INIZIALE	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO VALORE				VALORE FINALE
		DEST.UT.	AUMENTI/DIMIN.	DISTRIB. RIS	UTILE ES.	
AI – PATRIMONIO FONDAZIONE	129.114					129.114
AVII – ALTRE RISERVE DIST. INDICAT.	304.906	17.454		1		322.361
AVIII – UTILI (PERDITE) A NUOVO	0					0
AIX – UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	17.454	-17.454			25.260	25.260
TOTALE	451.474	0	1		25.260	476.735

Come riepilogato nel prospetto che precede, le movimentazioni del Patrimonio Netto avvenute nel corso dell'anno 2023 sono state determinate dalla destinazione del risultato d'esercizio 2022.

Di seguito si allega il prospetto di composizione del Patrimonio Netto richiesto dall'articolo 2427, comma 1, n. 7-bis

Art. 2427 C.C. n. 7-bis) Origine e natura delle voci di Patrimonio netto

VOCI DEL PATRIMONIO NETTO	IMPORTO	POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE	UTILIZZI NEI 3 ESERCIZI PREC.	
				COPERTURA PERDITE	ALTRI UTILIZZI
AVII – ALTRE RISERVE	322.361	A, B	0		
TOTALE	322.361		0		

Legenda: A – aumento di Capitale Sociale; B – per copertura perdite; C - per distribuzione ai soci.

In base a quanto previsto dallo Statuto della Fondazione non è possibile effettuare la distribuzione delle riserve, pertanto, tale utilizzo, ancorché fiscalmente possibile, non è stato indicato nella precedente tabella.

B – FONDI PER RISCHI E ONERI**B – Fondi per rischi e oneri: movimentazioni**

VALORE INIZIALE	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO		VALORE FINALE
	INCREMENTI	DECREMENTI	
220.000	0	0	220.000

Nel corso del 2023 non è stato ritenuto necessario eseguire ulteriori accantonamenti, né modificare quelli in essere.

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**C - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato: movimentazioni**

VALORE INIZIALE	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO		VALORE FINALE
	INCREMENTI	DECREMENTI	
62.463	3.635	212	65.886

Il Fondo Indennità di Fine Rapporto è stato adeguato alle risultanze dei libri paga in conformità con il CCNL.

D – DEBITI**D - Debiti entro 12 mesi: variazioni**

	ESERCIZIO	ESERCIZIO. PRECEDENTE	VARIAZIONI
D4 - DEBITI VERSO BANCHE	348.935	338.864	10.071
D7 - DEBITI VERSO FORNITORI	40.522	34.625	5.897
D12 – DEBITI TRIBUTARI	3.757	3.105	652
D13 – DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI	3.549	3.808	-259
D14 – ALTRI DEBITI	7.917	6.970	947
TOTALE	404.680	387.372	17.308

Si precisa che la società non detiene debiti in valuta diversa dall'Euro. Alla voce D4 sono iscritti i debiti verso Banche esigibili entro i 12 mesi. Alla voce D7 sono iscritti i debiti verso Fornitori comprensivi anche delle fatture da ricevere. Alla voce D12 sono iscritti i debiti verso l'Erario per ritenute IRPEF su lavoratori dipendenti e autonomi. Alla voce D13 sono iscritti i debiti verso gli Istituti Previdenziali, principalmente INPS e INAIL. La voce D14 raccoglie in via residuale tutti i debiti diversi da quelli precedentemente indicati: tra questi il principale è relativo al personale dipendente - sia per le retribuzioni correnti non ancora corrisposte che per le retribuzioni non ancora liquidate relative a ferie e permessi non ancora goduti.

D - Debiti oltre 12 mesi: variazioni

	ESERCIZIO	ESERCIZIO. PRECEDENTE	VARIAZIONI	DI CUI DEBITI OLTRE 5 ANNI
D4 – DEBITI VERSO BANCHE	1.011.929	1.380.864	-368.935	0
TOTALE	1.011.929	1.380.864	-368.935	0

Al 30 giugno 2021 è terminata la moratoria legale introdotta dall'art. 56 del DL 18/2020 e s.m.i., pertanto, la Fondazione ha ripreso il pagamento anche della quota capitale del mutuo in ammortamento. La moratoria ha determinato un allungamento del piano di ammortamento del mutuo fino al 31/12/2027.

E – RATEI E RISCONTI PASSIVI**E – Ratei e risconti passivi: variazioni**

	ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONI
E – RISCONTI PASSIVI			
CONTRIBUTI C/ESERCIZIO	147.351	124.504	22.847
E – TOTALE RATEI E RISCONTI	147.351	124.504	22.847

I risconti passivi sono relativi ai contributi in conto esercizio erogati in via anticipata a copertura del contratto di locazione passivo in scadenza al 30 settembre dell'anno successivo.

CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE A 5 ANNI

Come evidenziato dai prospetti che precedono, non esistono né crediti e neppure debiti la cui durata residua sia superiore a 5 anni e non esistono debiti assistiti da garanzie reali. La ripartizione geografica dei crediti non è significativa in quanto debitori e creditori della società sono tutti concentrati in Italia ed, in particolare, nel Comune di Modena.

OPERAZIONI CHE PREVEDONO L'OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE

Nel corso dell'anno la società non ha posto in essere operazioni di questo genere.

INFORMAZIONI RELATIVE AL CONTO ECONOMICO**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

A 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni In questa voce sono riclassificati i ricavi dell'attività caratteristica della società per un totale di € 190.006 derivanti principalmente dal canone per la concessione del Museo in gestione alla Ferrari SpA (190.000). Anche nel 2023 non sono stati realizzati ricavi per la vendita di libri e gadget in giacenza.

A 5) Altri ricavi e proventi

I contributi in conto esercizio sono costituiti principalmente dai contributi concessi dai Fondatori e dalla Fondazione Modena per complessivi € 392.155 e dalle quote associative per € 37.500.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE**B 7) Costi per servizi**

Sono pari ad € 38.811 e le principali voci di costo sono rappresentate principalmente da: servizi, consulenze e assistenza tecnica (€ 14.400), assicurazioni (€ 17.619), compensi organo di controllo (€3.000).

B 8) Costi per il godimento di beni di terzi

Il principale costo è rappresentato dalla locazione passiva della Casa Natale Enzo Ferrari pari ad € 189.311.

B 9) Costi per il personale

Nell'esercizio 2023 il costo del lavoro è stato pari ad € 50.878. Rispetto all'esercizio precedente il costo risulta diminuito per il ricorso al part-time da parte dell'unico dipendente in forza alla Fondazione.

B14) Oneri diversi di gestione

La principale voce di costo è costituita dall'IMU per € 36.441.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI**C16) Altri proventi finanziari**

Sono pari ad € 16 in diminuzione rispetto all'anno precedente (€37).

C17) Interessi ed altri oneri finanziari

Gli oneri finanziari pari ad € 61.149 (€ 27.368 al 31/12/22) sono relativi ad interessi passivi sul mutuo UNICREDIT e risultano in considerevole aumento a causa del rialzo dei tassi di interesse di riferimento, nonostante la riduzione del capitale residuo.

Si precisa che nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti d'esercizio sono state calcolate sulla base delle vigenti aliquote d'imposta rettificando il risultato d'esercizio con le variazioni in aumento e diminuzione previste dal TUIR. L'IRES di competenza dell'esercizio risulta pari ad € 10.624 (€ 4.624 al 31/12/22) e l'IRAP pari ad € 4.969 (€ 3.159 al 31/12/22).

Di seguito viene riportato il riepilogo delle principali voci in relazione alle quali esiste una differenza temporale tra il momento di imputazione civilistica a conto economico ed il momento in cui la stessa voce diventa rilevante ai fini della determinazione dell'imponibile fiscale, in ossequio a quanto previsto dal n. 14) dell'articolo 2427 del C.C.

Il calcolo delle imposte relative, come previsto dal principio contabile O.I.C. n. 25, è stato effettuato sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno in vigore nel momento in cui si manifesterà l'effetto reversal: IRES 24% ed IRAP 3,90%.

La situazione al 31/12/23 delle Imposte anticipate risulta essere la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO	ALIQUTA IRES	ALIQUTA IRAP	IMPOSTA ANTICIPATA
- Accantonamento a Fondo Rischi e oneri futuri	220.000	24%	3,90%	61.380
- Accantonamento a Fondo Svalut. Crediti tassato	4.727	24%	0	1.134
- svalutazione rimanenze finali merci	12.700	24%	0	3.048
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE				65.562

La variazione rispetto all'anno precedente è di euro 3.048, conseguente alla svalutazione civilistica delle rimanenze, ed è stata iscritta alla voce E22 del Conto economico ed ad incremento della voce dell'attivo per imposte anticipate. Il credito per imposte anticipate è stato considerato, nel rispetto del principio contabile della prudenza, unicamente in quanto si ritiene, con ragionevole certezza, che, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, emergerà un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

APPENDICE NOTA INTEGRATIVA

A – RAGGRUPPAMENTO DI VOCI

Si precisa che la Fondazione non ha effettuato alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423-ter del C.C. Nei prospetti di bilancio di cui agli articoli 2424 e 2425 sono state omesse le righe prive di valori in entrambi gli esercizi al fine di facilitare la comprensione dei dati.

B – COMPARAZIONE DELLE VOCI

Ai sensi dell'articolo 2423-ter del Codice Civile si precisa che tutte le voci di bilancio sono comparabili.

C – ELEMENTI APPARTENENTI A PIÙ VOCI

Si precisa che gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio sono stati analiticamente indicati in sede di commento alle voci del bilancio.

D – RIVALUTAZIONE MONETARIE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 Marzo 1983, n. 72 così come richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria, né si è derogato ai criteri legali di valutazione.

E – COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

La società non ha deliberato alcun un compenso a favore dell'organo amministrativo, non esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo e neppure la società ha assunto impegni per conto dell'organo amministrativo. Il compenso del revisore è stato fissato dall'Assemblea in € 3.000,00 annui, e la società non ha effettuato nei suoi confronti anticipazioni e crediti e neppure ha assunto impegni per suo conto.

F - IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

G - INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

H - INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

I - INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico della Fondazione.

L - INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

M - IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO/COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Nel corso del presente esercizio non si sono manifestati né componenti positivi e neppure componenti negativi di entità o incidenza eccezionali.

N - AZIONI PROPRIE E DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che l'Ente per sua natura non possiede azioni proprie e non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

O - INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni e contributi dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Fondazione attesta di aver incassato nel corso del 2023 le somme indicate nella tabella che segue a titolo di contributo in conto esercizio. La Fondazione, infatti, è in grado di svolgere le proprie attività istituzionali solamente grazie ai contributi dei fondatori e di altri Enti pubblici e privati del territorio, che ne condividono le finalità.

Soggetto erogante	Natura del contributo	Importo incassato nell'anno 2023, al netto della ritenuta del 4%
Comune di Modena	Contributo in conto esercizio	72.000
Camera di Commercio di Modena	Contributo in conto esercizio	43.200
Provincia di Modena	Contributo in conto esercizio	43.200
		158.400

P – PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Spett.le Assemblea,

in conclusione, Vi invitiamo ad approvare il presente bilancio in forma abbreviata - completo di nota integrativa e rendiconto finanziario - e la relazione sulla gestione, unitamente alla proposta di destinare l'utile d'esercizio di € 25.259,85 a Riserva straordinaria.

Modena, lì 17 aprile 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Fabrizio Corsini)

Dott. Claudio Gandolfo

Revisore Legale

Largo Garibaldi, n.12

41124 - Modena

Email: gandolfo@studioconsulta.it

PEC: gandolfo.revisionelegale@legalmail.it

**RELAZIONE DEL REVISORE UNICO INDIPENDENTE AI SENSI
DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010 N. 39**

Ai Signori Soci della

Fondazione Casa di Enzo Ferrari - Museo

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della "Fondazione Casa di Enzo Ferrari - Museo", costituito dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota Integrativa, corredato dalla Relazione consuntiva delle attività 2023, in conformità alle previsioni dell'art. 6 dello Statuto della Fondazione.

I dati patrimoniali ed economici sono riassunti nel prospetto che segue.

<u>Stato Patrimoniale</u>		
Attività	euro	2.326.581
Passività e Fondi	euro	1.849.846
Patrimonio Netto	euro	476.735
<u>Conto Economico</u>		
Valore della Produzione	euro (+)	619.661
Costi della Produzione	euro (-)	520.723
Proventi e oneri finanziari	euro (-)	61.133
Imposte sul reddito d'esercizio	euro (-)	<u>12.545</u>
Risultato d'esercizio	euro (+)	25.260

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della "Fondazione Casa di Enzo Ferrari - Museo" al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). La mia responsabilità ai sensi di tali principi è ulteriormente descritta nel paragrafo “Responsabilità del revisore unico per la revisione contabile del bilancio d’esercizio” della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla “Fondazione Casa di Enzo Ferrari - Museo” in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio affinché fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o a eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare a operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d’esercizio, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d’esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l’interruzione dell’attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore unico per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l’acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d’esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l’emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non

fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto alla conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'esclusione dell'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad

operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

La "Fondazione Casa di Enzo Ferrari - Museo" redige il Bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435bis del c.c. pertanto, ai sensi del comma 7 del predetto articolo, è esonerata dalla redazione della Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c. e, per mancanza dei presupposti, si ritiene non tenuta a fornire in nota integrativa le informazioni di cui al citato art. 2428 nn. 3 e 4.

Tuttavia il Consiglio di Amministrazione ha comunque redatto una "Relazione consuntiva delle attività 2023" riferendo sugli aspetti gestionali ed istituzionali e sulle attività svolte.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione della Fondazione e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA L. 4 AGOSTO 2017 N. 124

Si dà atto che nella nota integrativa sono stati indicati i contributi ricevuti nel corso dell'esercizio 2023 (per cassa, al netto ritenuta 4%, pari ad Euro 158.400,00) da Enti Pubblici, in ottemperanza alle prescrizioni dell'art. 1, comma 125, della L. 4 agosto 2017 n. 124.

Modena, 23 aprile 2024

IL REVISORE UNICO
(dott. Claudio Gandolfo)

Gandolfo
Claudio
23.04.2024
14:16:09
GMT+01:00

